



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 33

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

**redatta ai sensi dello schema tipo contenuto nell'Allegato 2 alla determinazione
30 marzo 2016, n.3/2016 – Direzione Sistemi Idrici dell'AEEGSI**



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 33

Indice generale

1 – Informazioni sulla gestione.....	4
1.1 – Perimetro della gestione e servizi forniti.....	4
1.2 – Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche.....	6
1.3 – Altre informazioni rilevanti.....	8
2 – Dati relativi alla gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale.....	9
2.1 – Dati tecnici e patrimoniali.....	9
2.1.1 – Dati su territorio gestito e affidamento.....	9
2.1.2 – Fonti di finanziamento	9
2.1.3. – Altri dati economico finanziari	10
2.2 – Dati di conto economico.....	10
2.2.1. – Dati di conto economico	10
2.2.2. – Focus sugli scambi all'ingrosso	11
2.3 – Dati relativi alle immobilizzazioni.....	11
2.3.1. – Investimenti e dismissioni.....	11
2.3.2. – Infrastrutture di terzi.....	13
2.3.3. – Attestazione o adeguata motivazione in caso di scostamento della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015.....	13
2.3.4. – Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 (eventuale).....	13
2.4 – Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	13
2.4.1. – Ambiti tariffari applicati.....	13
2.4.2. – Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015.....	13
2.4.3. – Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi (eventuale).....	14
3 – Predisposizione tariffaria.....	15
3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori.....	15
3.1.1 Selezione dello schema regolatorio.....	15
3.1.1.1 Ammortamento finanziario.....	15
3.1.1.2 Valorizzazione FNInew,a.....	16
3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG.....	16
3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex.....	17
3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI.....	17
3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex.....	18
3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC.....	18
3.1.2.5 Valorizzazione componente RCtot.....	18
3.2 – Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art.10 dell'Allegato A del MTI-2 (eventuale).....	19
3.3 Moltiplicatore tariffario.....	19
3.3.1 Calcolo del moltiplicatore	19
3.3.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente.....	19



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 33

3.3.4 Confronto con il moltiplicatore previgente.....	21
4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF).....	22
4.1 Piano tariffario.....	22
4.2 Schema di conto economico.....	22
4.3 Rendiconto finanziario.....	24
5 Eventuali istanze specifiche.....	27
5.1 Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (COATO) e/o ai sensi del comma 30.3 del comma 30.3 del MTI-2 (Comor).....	27
5.2 Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito).....	29
5.3 Altro.....	29
6 Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2»	30



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 33

1 – Informazioni sulla gestione

1.1 – Perimetro della gestione e servizi forniti

Riprendendo le premesse di cui al Programma degli Interventi ex determina AEEGSI/DSID 02/2016 del 30 marzo 2016, l'Ente d'Ambito di Sondrio ha intrapreso solo recentemente il percorso di accentramento delle gestioni in un gestore unico.

A inizio 2014 le gestioni di acquedotti e fognature erano ancora per lo più appannaggio delle singole realtà comunali in economia diretta e solo per il segmento depurazione si riscontrava una tendenza – seppur comunque debole – all'accentramento delle gestioni.

All'Autorità è noto che il tessuto amministrativo della provincia di Sondrio ha intrapreso il percorso di regolarizzazione delle gestioni a cavallo tra il 2013 e il 2014; a tale periodo va ascritto il poderoso impegno di consolidare i dati di tutte le gestioni preesistenti al fine di prevedere le caratteristiche tecniche, finanziarie ed economiche necessarie al futuro gestore d'ambito.

Perduranti nell'impegno gli Amministratori della provincia di Sondrio hanno approvato il primo Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio in data 4 aprile 2014 e in tale data va registrata anche l'approvazione dello schema di convenzione di affidamento del SII al gestore unico per venti anni, successivamente firmata il 25 giugno 2014.

La gestione d'ambito ha avuto formale inizio in data 01 luglio 2014; tuttavia era stato concesso ai gestori esistenti il trasferimento delle gestioni operative – altrimenti detto “la consegna delle reti al gestore d'ambito” - entro il 31 dicembre 2015. Tale termine è stato successivamente anticipato a marzo 2015 dal Decreto Sblocca Italia, poi convertito nella Legge 164/2014.

L'ultima variazione intervenuta nel perimetro della gestione d'ambito è da ascrivere alla fusione per incorporazione in S.Ec.Am. S.p.A., gestore d'ambito affidatario in house, dell'unica società salvaguardata operante in 5 Comuni avvenuta il 28 ottobre 2015.

Pertanto, a distanza di due anni dalla formulazione dell'istanza per il riconoscimento tariffario per gli anni 2014 e 2015, è quindi possibile confermare all'Autorità che il processo di accentramento delle gestioni ha visto la sua conclusione in data 28 ottobre 2015, portando la società S.Ec.Am. S.p.A. ad essere il gestore unico d'ambito per tutti i comuni della provincia di Sondrio.

Come è possibile immaginare, nei primi due anni di gestione da parte di S.Ec.Am. S.p.A. l'attività prevalente del gestore e dell'Ente di Governo dell'Ambito è stata tesa a favorire e accelerare il trasferimento delle gestioni operative.

A tal riguardo devono essere menzionate le principali criticità riscontrate, le quali sono state talmente impattanti da inficiare notevolmente la pianificazione d'ambito, sia in termini di piano economico e finanziario sia in termini di interventi infrastrutturali.

La prima criticità, già nota per la verità all'Autorità, è l'assenza di strumenti di misura dei volumi erogati all'utenza in circa un terzo dei comuni, con tutto quello che ne deriva in termini di difficoltà a determinare la tariffa.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 33

Considerata la gravità della situazione già il primo Piano d'Ambito aveva previsto l'obbligo per il gestore di installare, entro il 30 giugno 2019, i contatori a tutte le utenze sprovviste.

In questa sede si può confermare che, dalle prime risultanze gestionali, si prevede la necessità di installare circa 33.000 strumenti di misura. Di questi sono già state formulate da parte dell'utenza interessata 12.187 richieste di posa contatore, delle quali 3.567 sono già state esaudite e per altre 1.903 è stato formulato preventivo di posa (dati al 06 maggio 2016).

I dati di cui sopra sono forniti al fine di dimostrare che l'impegno alla regolarizzazione della gestione del SII nell'ATO di Sondrio prosegue lungo la direzione comunicata tempo addietro all'Autorità.

La seconda criticità, sempre impattante in tema di equilibrio economico finanziario della gestione, è la poca accuratezza con la quale diversi gestori nel 2012 hanno fornito all'Autorità i dati tecnici, economici e gestionali del SII – con riferimento all'anno 2011 - sulla base della deliberazione 347/2012.

Tali dati, asseverati dal legale rappresentante, sono stati impiegati per costruire il piano economico finanziario della gestione d'ambito. E' del tutto evidente che la scarsa rispondenza dei dati rispetto alla realtà comporta degli squilibri che devono essere compensati in altra modalità. Per fornire un esempio, basti sapere che in soli 5 Comuni con la prima fatturazione da parte del gestore d'ambito si sono registrate circa 4.000 utenze in meno rispetto a quanto dichiarato nel 2012, con evidenti riflessi sui ricavi.

Una terza criticità riguarda la differente modalità di contabilizzazione e censimento dei beni tra i precedenti gestori e quanto richiede l'Autorità. La direzione che ha intrapreso la regolazione nazionale del SII tende verso una gestione di stampo industriale, dove il singolo gestore è tenuto a dover rendicontare analiticamente non solo ogni variazione contabile ma anche le singole infrastrutture gestite: per queste sono richiesti dati di tipo tecnico e di tipo gestionale che presuppongono l'implementazione di una attività di monitoraggio costante, presupponendo quindi anche la presenza e la funzionalità di infrastrutture a questo dedicate.

E' noto all'Autorità che le gestioni in economia diretta da parte delle singole Amministrazioni comunali – la maggior parte nell'ATO di Sondrio prima del 01 luglio 2014 – non era solita a questo tipo di rilevazioni contabili e gestionali. L'insieme delle gestioni ereditate da S.Ec.Am. S.p.A. erano pertanto afflitte da questo deficit di conoscenza analitica.

Questa criticità in particolare si è riflessa sulla impossibilità di fornire adeguatamente all'Autorità tutte le informazioni richieste attraverso le raccolte dati sino ad ora implementate.

A partire dal secondo semestre 2014, sin dalle prime gestioni trasferite, il gestore d'ambito si è adoperato per colmare questo deficit: due esempi su tutti sono l'installazione dei misuratori di portata in uscita dai serbatoi di accumulo nei Comuni sprovvisti di contatore all'utenza e il completamento della relativa rete di telecontrollo. Oltre ovviamente a una diversa impostazione di base che vede nel costo del servizio – e non nella spesa – il core da dettagliare per conseguire una sempre migliore gestione.

Infine la quarta criticità rilevante che consiste in una sensibile diminuzione di investimenti nelle infrastrutture idriche da parte dei precedenti gestori negli ultimi anni. La congiuntura economica che ha portato alla stretta sulla finanza pubblica, unitamente alla consapevolezza del subentro di un soggetto terzo nella gestione dei cespiti, ha portato a un sostanziale fermo nelle attività di manutenzione straordinaria e, in taluni casi, anche di manutenzione ordinaria.

Dopo una analisi dello stato di fatto eseguita dal gestore – tuttora in corso per alcuni comuni considerate le tempistiche della consegna delle ultime reti - la pianificazione degli interventi da parte



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 6 di 33

dell'EGATO si può caratterizzare sostanzialmente come di tipo “emergenziale”, ovvero tesa a colmare quelle lacune macroscopiche che si registrano in conseguenza della trascuratezza degli ultimi anni.

Si tratta quindi per lo più di piccoli interventi, diffusi sul territorio, la cui realizzazione raramente supera l'arco temporale di un anno e tutti determinati sulla base delle priorità stabilite nel Piano d'Ambito:

soddisfazione della normativa;

qualità dell'acqua erogata e di quella scaricata;

aggiornamento delle reti in base alla vetustà delle stesse;

diminuzione delle perdite;

Questa criticità in particolare si riflette sulla impossibilità di fornire adeguatamente all'Autorità tutte le informazioni richieste con gli allegati di cui alla determina DSID 02/2016.

Trattandosi di documentazione a supporto dell'istanza di approvazione tariffaria per il quadriennio 2016-2019, si ritiene di comunicare all'Autorità la volontà e l'impegno dell'EGATO – condivise dal gestore d'ambito – di continuare il lavoro sin qui proficuamente svolto, al fine di recuperare interamente i deficit sopra espressi entro il termine che l'Autorità vorrà porre per la predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio successivo a quello cui si riferisce l'MTI-2.

Un'ultima premessa dovuta è relativa al concetto del *work in progress* che ha caratterizzato l'attività sopra descritta. Dopo svariati decenni di gestione in economia da parte dei Comuni l'EGATO di Sondrio ha inteso addivenire ad un “punto zero” con carattere di gestione industriale come quello implicito nelle delibere AEEGSI, al quale si giungerà con buona probabilità entro il quadriennio 2016-2019.

Il lavoro svolto sinora quindi è considerato dal tessuto amministrativo della provincia di Sondrio come punto di partenza, piattaforma da migliorare e integrare. Sarà cura dell'Ente d'Ambito provvedere a revisioni dei documenti fondamentali per la gestione del SII ogni qual volta si necessiti.

Tutto ciò premesso, si specifica che il territorio servito è coincidente con il confine amministrativo della Provincia di Sondrio e i servizi del SII forniti sono captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura e depurazione.

1.2 – Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Le attività svolte per il SII sono:

Gestione di reti e impianti:

- gestione impianti di captazione: consiste nell'assicurare il regolare esercizio degli impianti di captazione (siano essi pozzi, sorgenti o derivazioni di acque superficiali), sorvegliandone il buon funzionamento e assicurando il necessario controllo;
- gestione rete di adduzione e di distribuzione: consiste nell'assicurare il regolare esercizio delle tubazioni, facendosi carico della attività di controllo e ricerca delle perdite e, limitatamente alla distribuzione, assicurando l'allacciamento delle nuove utenze;
- gestione impianti di potabilizzazione: comprende le attività di gestione necessarie al regolare funzionamento degli impianti (presidio del personale ove richiesto, telecontrollo, controlli analitici, controllo dei processi di trattamento e dei dosaggi di reattivi e disinfettanti, operazioni di lavaggio, spurgo, trattamento e allontanamento fanghi, approvvigionamento dei chemicals etc.);



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 33

- gestione rete fognaria: consiste nel controllo del regolare funzionamento delle reti, delle eventuali apparecchiature installate (es. sollevamenti) e dei manufatti (es. sfioratori, vasche di prima pioggia e scaricatori di piena), nel controllo di eventuali perdite, delle condizioni statiche e strutturali dei manufatti con ispezioni programmate e nell'esecuzione degli allacciamenti delle nuove utenze.
- gestione impianto di depurazione: si compone delle attività di gestione necessarie al regolare funzionamento degli impianti (presidio del personale, telecontrollo, controlli analitici, controllo dei processi depurativi, operazioni di lavaggio, spurgo, trattamento e allontanamento fanghi, approvvigionamento dei chemicals, captazione e utilizzo del biogas ove presente, etc.) secondo quanto indicato nel contratto specifico.
- manutenzione di reti e impianti: si intendono tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di reti ed impianti necessarie al regolare funzionamento di reti e impianti esistenti con esclusione degli investimenti, regolamentati dall'art. 24 del presente contratto, e con esclusione delle attività di ristrutturazione, valorizzazione e rinnovo. Le attività di manutenzione comprendono pertanto sia la organizzazione e dotazione delle squadre di pronto intervento per i piccoli interventi d'emergenza, sia le riparazioni e, ove necessario, le sostituzioni di apparecchiature guaste o di tratti di tubazione ammalorati.
- attività tecniche e di supporto relative ai punti precedenti, nonché le attività a diretta interfaccia con l'utenza di seguito sintetizzate;
- laboratorio di analisi e controllo ambientale: comprende tutte le attività analitiche sia interne (cioè eseguite dal laboratorio proprio), sia eventualmente controlli di qualità sulle acque prelevate dalle varie fonti, su quelle in uscita dagli impianti di potabilizzazione, su quelle distribuite in rete e quelle trattate in uscita dagli impianti di depurazione, nonché eventualmente sui fanghi derivanti dai trattamenti;
- attività a diretta interfaccia con l'utenza: comprende tutte le attività legate alla fornitura agli utenti finali del servizio, quali ad esempio esercizio degli uffici centrali e periferici aperti al pubblico, contratti nuove utenze, lettura contatori, bollettazione, fatturazione, incasso, call center, servizio di pronto intervento, marketing, gestione reclami etc.
- altre attività di supporto: comprendono le attività di rilascio delle autorizzazioni all'allacciamento alla rete acquedottistica e fognaria;
- attività di riscossione della tariffa (bollettazione ed incasso della tariffa del S.I.I. – ex art. 156 del D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i.): la tariffa è riscossa dal Gestore del servizio idrico integrato.

Le attività svolte quali altre attività idriche sono:

1. manutenzione reti acque bianche;
2. gestione impianti idroelettrici che sfruttano le infrastrutture del SII.

Per quanto riguarda le gestioni già in essere da parte del gestore d'ambito, la contabilizzazione degli allacci e dei relativi contributi nel bilancio 2014 sono in conto esercizio e la modalità rispetto all'anno 2012, e la rappresentazione che è stata fatta nella raccolta dati per l'MTI, non è cambiata.

Per quanto riguarda le gestioni in economia diretta svolte dai Comuni non è possibile effettuare confronti con gli anni precedenti.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 33

1.3 – Altre informazioni rilevanti

Ai sensi dell'art.7 della deliberazione AEEG n.643/2013, con successive deliberazioni n.309/2013, 318/2013 e 582/2013, diversi Comuni sono stati esclusi dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2012 e 2013 a causa dell'assenza di adozione di Carta del servizio al 31 gennaio 2014 e a causa dell'applicazione del minimo impegnato all'utenza.

Pare opportuno evidenziare che tutte le situazioni di non conformità segnalate con le deliberazioni predette sono state risolte con l'avvento della gestione d'ambito da parte della società S.Ec.Am. S.p.A., e mediante applicazione della tariffa unica d'ambito riportata nel Piano Economico Finanziario, allegato 3 al Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio, approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.11 del 04 aprile 2014.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 9 di 33

2 – Dati relativi alla gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale

In ossequio ai contenuti della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Ildr i dati economico gestionali relativi all'annualità 2014 impiegati per il calcolo dei moltiplicatori tariffari 2016-2019 sono il risultato del consolidamento della gestione del primo semestre 2014 – ove la maggioranza delle gestioni era ancora appannaggio delle singole Amministrazioni Comunali in economia diretta e la società divenuta gestore d'ambito dal 01 luglio aveva in gestione circa un terzo della popolazione residente - con i dati del secondo semestre 2014 – ove le gestioni sono gradualmente migrate dai precedenti gestori al gestore d'ambito. Da rilevare che i dati di cui ai precedenti gestori sono stati dichiarati dagli stessi, mentre i dati relativi al gestore d'ambito sono desumibili dal relativo bilancio approvato.

Per quanto attiene i dati relativi all'annualità 2015 questi sono stati acquisiti dal bilancio approvato delle società gestore, comprensivi della dichiarazione di veridicità a firma del rappresentante legale.

Si evidenzia tuttavia che tali dati sono afflitti dall'incertezza causata dalla gradualità della tempistica di consegna della gestione operativa di reti e impianti; tale operazione ha conosciuto una prima fase - conclusasi nel mese di marzo 2015 - necessaria alla migrazione di tutte le gestioni non salvaguardate, e una seconda fase – conclusasi il 28 ottobre 2015 – necessaria alla migrazione delle gestioni dell'unica società salvaguardata che si è fusa per incorporazione con il gestore d'ambito.

2.1 – Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1 – Dati su territorio gestito e affidamento

Dal 28 ottobre 2015 è possibile affermare che S.Ec.Am. S.p.A. sia divenuta il gestore unico d'ambito dell'ATO di Sondrio, a seguito della consegna di reti e impianti da parte dei precedenti gestori. Rimane attiva, benché configurantesi solo come prestatore d'opera nei confronti del gestore d'ambito, solo la società Multiservizi Alta Valle S.p.A, in virtù di una previsione contenuta nel Piano d'Ambito che dispone il termine della gestione operativa dei depuratori di Valdisotto e Passo dello Stelvio al termine dei lavori di ampliamento del primo e relativo collaudo, seguiti appunto dalla Multiservizi come Stazione Appaltante.

Il gestore unico ha pertanto applicato a tutto il territorio provinciale:

- a) la Carta del servizio idrico integrato;
- b) il Regolamento del servizio idrico integrato;
- c) le disposizioni tariffarie approvate.

2.1.2 – Fonti di finanziamento

Il Programma degli Interventi 2016-2019 è riassumibile in due gruppi:

- investimenti su acquedotto e fognatura per euro 41.781.571,59 interamente a carico della tariffa d'ambito;
- investimenti su depurazione per euro 3.605.000,00 interamente a carico della tariffa d'ambito;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 10 di 33

Il Gestore d'Ambito Secam ha contratto 4 mutui relativamente al servizio idrico, di cui due nel corso del 2011, uno nel corso del 2014, e uno nel 2015.

Il capitale complessivo dei mutui è 10.120.000,00 €, per una rata annua di 1.835.200,00 €

2.1.3. – Altri dati economico finanziari

Come detto in precedenza, i dati elaborati dall'Ufficio d'Ambito costituiscono una sorta di “punto zero”, pertanto risulta impossibile commentare le diversità rispetto gli anni precedenti.

Anche per l'anno 2015 di riferimento, stante l'evoluzione avuta, non è possibile addivenire a valutazioni di confronto.

2.2 – Dati di conto economico

2.2.1. – Dati di conto economico

Per quanto concerne il criterio con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), preme evidenziare che i dati relativi agli anni 2014 e 2015 derivano da un consolidamento di dati dei precedenti gestori e del Gestore d'Ambito, tra l'altro avvenuto progressivamente e conclusosi di fatto solo alla fine del 2015; non è possibile pertanto procedere a valutazioni di confronto significative.

Si ritiene tuttavia che la gestione d'ambito possa già evidenziare un approccio industriale volto alla realizzazione degli investimenti e alla ricerca di efficientamento.

Per quanto riguarda il dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “ricavi da altre attività”-questi si riferiscono alle seguenti voci:

ANALISI CHIMICHE

POSA CONTATORI IDRICI

ABBUONI ATTIVI

MAN.STRAOR.ACQUEDOTTO

ADDEBITO SPESE INCASSO

PROVENTI SUBENTRO

GESTIONE DEPURATORE

GESTIONE ACQUEDOTTO FOGN.

QUOTA SALDO SII

PROVENTI Vari

CONSULENZE TECNICHE

INCREM.PER LAV.INTERNI



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 11 di 33

Per quanto relativo alle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi” nella tabella sotto riportata sono evidenziate le voci di appartenenza da bilancio:

RICAVI DA ARTICOLAZ.TARIFFARIA	A1A
FORNITURA BOCHE ANTINCENDIO	A1A
FOGN.DEPURA.ACQUE REFLUE INDUSTR.	A1A
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	A1A
LAVORI C/TERZI	A1A
RILASCIO AUTORIZ.SCARICO	A1A
CASE DELL'ACQUA	A1A
PROVENTI STRAORDINARI	A5B
CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO	A5A/B
RIMBORSO INDENNIZZI	A5B

Allo stesso modo si riporta la specifica relativa alle “ulteriori specifiche dei costi”:

COSTI CONNESSI ALL'EROGAZ.LIBERALITA'	B7
ONERI PER SANZIONI PENALITA' ECC.	B14
ONERI STRAORDINARI	B14
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	B14
SPESE DI VIAGGIO E RAPPRESENTANZA	B7
SPESE DI FUNZIONAMENTO ENTE D'AMBITO	B14
CANONI DI AFFITTO IMM.NON INDUSTRIALI	B8
COSTI DI REALIZ.ALLACC.IDRICI E FOGNARI	B7
PULIZIE MANUTENZ.CADITOIE	B7
PERDITE SU CREDITI	B14

Non si è a conoscenza di eventuali contributi solidaristici riportati nella voce “Oneri Locali”.

2.2.2. – Focus sugli scambi all'ingrosso

Non sono al momento presenti scambi all'ingrosso pertanto non risulta nessun theta applicato.

2.3 – Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1. – Investimenti e dismissioni

Per quanto riguarda i dati relativi alle tipologie di cespiti acquisiti per le “altre attività idriche” del Gestore d'Ambito questi sono riferiti agli impianti di naturizzazione acqua (fontanelli) sia nel 2014 che nel 2015.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 12 di 33

I cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali sono stati ripartiti in base alla percentuale calcolata sui ricavi totali del SII e altri ricavi aziendali di bilancio.

Non risultano contributi a fondo perduto nel 2015; l'unico contributo in conto esercizio è quello erogato dal Comune di Castione per il 2014 per la casa dell'acqua.

Nel merito delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali queste sono di seguito indicate:

COSTI PL SERVIZIO IDRICO
COSTI DEPURAZIONE MORBEGNO
COSTI DEPURAZIONE TALAMONA
COSTI DEPURAZ. CIVO
COSTI IMPIANTI DEPURAZIONE
IMP. PROD. ENERG. ELETTRICA EX SPL
DOTAZIONE OFFICINA INOX
MACC. UFF. ELETTR. TIRANO
MACC. UFF. ELETTR. MORBEGNO
MOBILI E ARREDI IDRICO SONDRIO
MOBILI E ARREDI IDRICO
MACCH. ELETTR. IDRICO SONDRIO
CELLULARI IDRICO SONDRIO
CELLULARI
IMPIANTI TELEFONICI FISSI
MACCH. UFF. EL. DEPURATORI
MOTOVEICOLI IDRICO
MACCH. UFF. EL. IDRICO
IMP. TEL. FISSI IDRICO
IMP. ALLARMI IDRICO
IMP. NATURILIZ. ACQUA
IMP. NATURILIZ. DOMESTICI



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 13 di 33

2.3.2. – Infrastrutture di terzi

Nel merito delle variazioni dei proprietari delle infrastrutture, si segnala che in data 06/11/2015 è avvenuto l'accorpamento del Comune di Menarola nel Comune di Gordona.

Nella tabella seguente vengono riportati i mutui in capo alle amministrazioni comunali che sono stati riconosciuti in tariffa e che verranno rimborsati agli stessi comuni, per un totale di circa 4 milioni di Euro.

Tabella 1: Mutui dei Comuni

Corrispettivi annuali per l'uso di infrastrutture (Euro)	2016	2017	2018	2019
Rimborso della rata dei mutui	4.443.318	4.354.067	4.253.926	4.163.728

2.3.3. – Attestazione o adeguata motivazione in caso di scostamento della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015

Nessuno scostamento

2.3.4. – Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 (eventuale)

Nessuno scostamento

2.4 – Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1. – Ambiti tariffari applicati

Nella predisposizione del file RDT 2016 l'unico ambito tariffario applicato risulta essere quello del gestore S.Ec.Am. S.p.A. (77 Comuni) in considerazione della fusione per incorporazione della società ISE s.r.l. avvenuta alla fine del 2015.

2.4.2. – Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015

Per tutto quanto espresso in precedenza, l'ambito tariffario S.Ec.Am. (77 Comuni) non esisteva a inizio 2015, tuttavia il processo di aggregazione conclusosi nel novembre 2015 ha consentito di addivenire ad un unico dato globale da inserire nel file RDT 2016.

Di seguito si riepiloga il totale che risulta al gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (quote fisse e quote variabili) per i volumi/utenze dell'anno (a-2), come riportata nel file RDT 2016



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 14 di 33

	$\sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (\text{vsca}_u^{2014})^T$	$\sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (\text{vsca}_u^{2015})^T$
	per calcolo g²⁰¹⁶	per calcolo g²⁰¹⁷ e RC_{vol}²⁰¹⁷
Gestore SECAM	19.979.630	19.979.630

I valori così imputati sono il frutto del consolidamento tra le gestioni in economia (primi 6 mesi del 2014) e la gestione SECAM (secondi 6 mesi del 2014) della valorizzazione dei ricavi da articolazione tariffaria appostati nei conti economici 2014 ai quali sono stati aggiunti i valori delle gestioni ISE. Invece, per l'anno 2015, oltre ai valori dei ricavi da conto economico relativi all'articolazione tariffaria delle gestioni SECAM-ISE, sono state aggiunte le sopravvenienze attive riscontrate per mancate fatturazioni.

2.4.3. – Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi (eventuale)

Non si propone di modificare i corrispettivi all'utenza ai sensi del Titolo 9 del MTI.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 15 di 33

3 – Predisposizione tariffaria

Come già ribadito nei capitoli precedenti, la predisposizione tariffaria viene elaborata con l'aggregazione delle gestioni esistenti negli anni 2014-2015 in un unico soggetto gestore. I valori che si desumono risultano da un ipotetico bilancio consolidato di tutte le gestioni a suo tempo esistenti.

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Dal tool di calcolo AEEGSI si deducono tutte le principali grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/idr.

	UdM	valore
Opex ²⁰¹⁴	euro	13.247.227
Popolazione 2012	n. abitante	178.910
$\frac{\sigma_{\text{variazioni}}}{\sigma_{\text{obiettivi}}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sigma_{\text{variazioni}}}{\sigma_{\text{obiettivi}}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI
$\sum p_i^{\text{exp}} 2016-2019$	euro	42.136.572
RAB _{MTI}	euro	19.830.912
$\frac{\sigma_{\text{variazioni}}}{\sigma_{\text{obiettivi}}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sigma_{\text{variazioni}}}{\sigma_{\text{obiettivi}}} > \omega$ (NO)	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,4
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	VI

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Non si è ricorso all'utilizzo dell'ammortamento finanziario.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 16 di 33

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Si è ricorso alla valorizzazione della componente $FNI^{new,a}$, in modo tale che il Gestore SECAM sia in grado di affrontare il piano degli investimenti previsto.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Si riportano di seguito le grandezze di valorizzazione delle componenti del VRG:

Tabella 2 – Composizione del VRG proposto

Componente e tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
$Capex^a$	AMM^a	1.443.894	1.843.345	1.915.877	2.069.580	
	OF^a	588.952	901.663	1.048.061	1.356.202	
	$OFisc^a$	256.801	370.943	422.181	534.530	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	0	0	
	Totale	2.289.647	3.115.951	3.386.118	3.960.312	
$FoNI^a$	FNI_{Foni}^a	1.652.585	3.229.015	3.550.948	3.321.270	
	AMM_{Foni}^a	366.715	177.162	193.003	296.064	
	$\Delta CUIT_{Foni}^a$	0	0	0	0	
	Totale	2.019.300	3.406.176	3.743.951	3.617.334	
$Opex^a$	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	8.075.163	8.075.163	8.075.163	8.075.163	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	7.413.859	7.287.290	7.186.689	7.096.492	
	$Opex_{qc}^a$	0	0	0	0	
	$Opex^{new,a}$	362.042	362.042	362.042	362.042	
	Totale	15.851.064	15.724.495	15.623.894	15.533.697	
ERC^a	ERC_{end}^a	0	0	0	0	
	ERC_{al}^a	0	0	0	0	
	Totale	0	0	0	0	
Rc_{TOT}^a	Rc_{VOL}^a	0	0	0	0	
	Rc_{EE}^a	0	0	0	0	
	Rc_{WS}^a	0	0	0	0	



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 17 di 33

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
	Rc_{ERC}^a	0	0	0	0	
	Rc_{ALTRO}^a	0	0	0	0	
	di cui $Rc_{Attività}^a$	0	0	0	0	
	di cui Rc_{res}^a	0	0	0	0	
	di cui Rc_{AEEGSI}^a	0	0	0	0	
	di cui $\Delta Rc_{VOL2015}$	0	0	0	0	
	di cui ΔRc_{EE2015}	0	0	0	0	
	di cui varie	0	0	0	0	
	$\prod_{i=a-2}^a (1 + I^i)$	0	0	0	0	
	Totale	0	0	0	0	
VRG^a		20.160.011	22.246.623	22.753.964	23.111.343	

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Il riconoscimento degli ammortamenti, oneri finanziari e fiscali riflette la stratificazione delle SOT, ne segue che lo schema iniziale di riferimento "dati anni precedenti" descrive la struttura della componente capex, del precedente periodo regolatorio, come somma dei due gestori (SECAM e ISE).

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

La componente FoNi ha una valorizzazione come illustrato in Tabella 3 dove il peso preponderante è da ricondurre al "fondo nuovi investimenti" attivato a seguito del posizionamento del parametro ω ($>0,5$).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 18 di 33

Tabella 3 - Composizione del FoNi

	2016	2017	2018	2019
AMM ^a _{FoNi}	366.715	177.162	193.003	296.064
FNI ^a	1.652.585	3.229.015	3.550.948	3.321.270
ΔCUI ^a _{FoNi}	0	0	0	0
FoNi^a	2.019.300	3.406.176	3.743.951	3.617.334

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La valorizzazione della componente Opex_{end} rispecchia i risultati dell'MTI.

Non vi è alcun riconoscimento di costi aggiuntivi per il raggiungimento degli standard della qualità contrattuale (Opex QC) di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR. Al riguardo non si è in grado di esprimere con certezza i costi aggiuntivi derivanti dall'implementazione degli obiettivi della carta dei servizi. Indubbiamente tale carenza informativa deriva anche dall'integrazione degli operatori che in questa fase rende più complesso ridisegnare i processi interni per l'adeguamento degli standard e, di conseguenza, stimare eventuali maggiori oneri ad esso attribuibili.

La valorizzazione della componente Opex new si riferisce al riconoscimento dei costi Opex_{end} della gestione ISE.

Tabella 4 - Composizione degli Opex

	2016	2017	2018	2019
Opex_{ai}	7.413.859	7.287.290	7.186.689	7.096.492
Opex_{end}	8.075.163	8.075.163	8.075.163	8.075.163
Opex _{QC} (post valutazione istanza)	0	0	0	0
Opex ^{new} (post valutazione istanza)	362.042	362.042	362.042	362.042
Eventuale Opex _{virt}	0	0	0	0
Opex^a	15.851.064	15.724.495	15.623.894	15.533.697

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Non vi sono sufficienti elementi utili per individuare i costi del servizio potabilizzazione e depurazione da associare ai costi della risorsa come disciplinato al titolo 6 dell'allegato A alla delibera 664/15 e nemmeno i costi ambientali riconducibili agli oneri locali (componente ERC_{ai}) di cui al comma 28.2.

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{tot}

Non sono stati previsti conguagli legati agli anni 2014 e 2015.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 19 di 33

3.2 – Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art.10 dell'Allegato A del MTI-2 (eventuale)

[..]

3.3 Moltiplicatore tariffario

3.3.1 Calcolo del moltiplicatore

Il θ calcolato è definito applicando la metodologia di cui all'art. 6.1 dell'All. "A" della Delibera 664/15, di seguito la valorizzazione delle componenti Rb ed Ra

	2016	2017	2018	2019
R^{a-2}_b	55.106	1.896.781	1.894.884	1.894.884
R^{a-2}_a	108	0	0	0

La struttura delle principali fonti di ricavo che determinano gli Rb è la seguente:

(a-2)	2014	2015
Rilascio autorizzazioni allo scarico	3.495	6.335
Case dell'acqua	51.611	59.865
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	0	1.830.581

La struttura dei principali costi che determinano i Ra per le attività legate al cambio perimetro SII è la seguente:

(a-2)	2014	2015
Prestazioni e servizi accessori	108	0

La valorizzazione dei ricavi risultanti dalla produttoria dei volumi degli anni 2014 e 2015 per la tariffa 2015 di ciascuna categoria di utente e per singola fascia, è riportata in tabella.

3.3.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2016	2017	2018	2019
θ^a predisposto dal soggetto competente	1,006	1,017	1,040	1,057
Rispetto del limite di prezzo di cui al comma 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 20 di 33

- Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}) e ai costi di morosità (CO_{mor}) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2.
- Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come risultante dalle singole voci che lo compongono) riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

Componenti calcolate	2016	2017	2018	2019
VRG ^a	21.825.853	23.387.607	23.608.609	24.058.299
Capex ^a	2.289.647	3.115.951	3.386.118	3.960.312
FoNI ^a	2.019.300	3.406.176	3.743.951	3.617.334
Opex ^a	15.851.064	15.724.495	15.623.894	15.533.697
ERC ^a	0	0	0	0
Rc _{TOT} ^a	1.665.842	1.140.984	854.645	946.956

Rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
Capex ^a	0	0	0	0
FoNI ^a	0	0	0	0
Opex ^a	0	0	0	0
ERC ^a	0	0	0	0
Rc _{TOT} ^a	1.665.842	1.140.984	854.645	946.956

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
VRG ^a	20.160.011	22.246.623	22.753.964	23.111.343
Capex ^a	2.289.647	3.115.951	3.386.118	3.960.312
FoNI ^a	2.019.300	3.406.176	3.743.951	3.617.334
Opex ^a	15.851.064	15.724.495	15.623.894	15.533.697
ERC ^a	0	0	0	0
Rc _{TOT} ^a	0	0	0	0

Moltiplicatore tariffario applicabile

Non eccedendo il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, il moltiplicatore tariffario applicabile è pari a quello approvato di cui al precedente paragrafo.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 21 di 33

3.3.4 Confronto con il moltiplicatore previgente

Di seguito il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2015

	ϑ^{2015} Bacino SECAM	Note
Predisposto dall'ente d'ambito o dal soggetto competente	1,187	
Approvato da AEEGSI	SI	
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2015	1,187	

Nell'ultima fatturazione 2015 è stato applicato un teta pari a quello approvato.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 22 di 33

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il piano economico finanziario è stato sviluppato a partire dalle risultanze del piano tariffario che ne ha alimentato i ricavi, i costi e gli investimenti con le rispettive ricadute in termini di sostenibilità economico-finanziaria. Il file "RDT 2016" riporta i dati di input riversati nel "tool MTI-2" messo a disposizione nel portale dell'Autorità nella sezione "commenti e chiarimenti" successivamente alla data del 19/4/2016.

Lo sviluppo per gli anni successivi al 2019 fino al termine della concessione è stato implementato attraverso l'uso dello strumento di calcolo messo a disposizione da Anea- Utilitalia.

4.1 Piano tariffario

I moltiplicatori tariffari desumibili dal piano tariffario 2016-2019 sono da considerarsi coerenti con gli incrementi che il gestore andrà ad applicare, ne segue che il corrispondente vincolo ai ricavi sarà quello definito nell'approvazione da parte dell'Ente d'ambito. In tal senso il conto economico e rendiconto finanziario prospettici assumono come dati di input quelli risultanti dall'applicazione degli incrementi individuati nel piano tariffario anche per gli anni successivi al 2019.

A partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla delibera 664/2015/R/IDR con le seguenti assunzioni:

a costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati;

tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2016 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero.

in ciascun anno si assume la completa realizzazione degli investimenti previsti nei rispettivi Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno $(a+2)$;

per il calcolo della quota di ammortamento, sono state utilizzate le apposite categorie di ammortamento specificate per gli interventi del PDI;

le variazioni annuali dei costi e dei ricavi sono simulate con le stesse modalità con cui le simula il tool AEEGSI nel periodo 2018-2019;

per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

4.2 Schema di conto economico

Le voci del Conto Economico sono state sviluppate con le seguenti assunzioni:

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) al netto degli Rc Tot, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffe sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI, sia della parte destinata ad investimento che della parte destinata ad agevolazioni tariffarie.

I Contributi di allacciamento sono pari all'ammontare previsto dal Gestore.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi Ra, come valorizzati nel Piano Tariffario (quindi se non sono attivate modifiche, senza incremento del teta), e della Quota annuale risconto contributi c/impianti. In conseguenza del fatto che il Piano degli Interventi non distingue gli investimenti/contributi relativi agli allacci, la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota degli allacciamenti. Visto che, secondo lo schema AEEGSI, i contributi per allacciamenti sono iscritti

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio

Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 Fax 0342 531688 C.F. 93021010140 P.IVA 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 23 di 33

interamente a ricavo, la quota annuale risconto contributi c/impianti relativi agli allacci sovrastima, non correttamente, i ricavi.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi Rb, come valorizzati nel Piano Tariffario (ovvero senza incremento del tetra).

Costi

I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario

Costi operativi =

Opexend (al netto degli ERC) + Opexal (al netto degli ERC) + OpexQC + Opnew + Opexvirt + ERCal + ERCend.

Si sottolinea che i costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costo del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2015 nel foglio "Dati_conto_econ" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2016.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

In considerazione del fatto che i ricavi sono stati indicati al lordo del FoNI per agevolazioni tariffarie, questo importo è stato considerato, a compensazione, tra i costi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno a+2 e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Gli ammortamenti sono calcolati con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario e l'ammortamento sui contributi non risente del ribaltamento del FoNI (vieni quindi svolto sul valore del CFP prima dell'integrazione del CFP a FoNI).

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma delle quote interessi dei finanziamenti pregressi e delle quote interessi simulati sull'eventuale nuovo finanziamento necessario a finanziare il piano degli investimenti.

Ires

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (27,5%)

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota 3,9%

I ricavi tariffari nell'anno 2016 sono pari a euro 20.133.472. L'evoluzione dei ricavi di natura tariffaria è legata all'andamento del Theta, nel 2034 i ricavi di natura tariffaria si attestano a 18.787.507 euro.

I contributi di allacciamento sono posti pari a zero perché sono stati inseriti tra i valori di CFP degli investimenti e quindi contribuiscono al calcolo dei ricavi attraverso la quota annuale di risconto posta nella voce Altri Ricavi SII.

I costi operativi previsionali si attestano intorno ai 11,3 milioni di euro per arrivare a fine piano a circa 8 milioni dovuto alla riduzione graduale delle rate di mutuo da riconoscere ai Comuni.

Il MOL è sempre abbondantemente positivo per tutto il periodo.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 24 di 33

Sia il reddito operativo che il risultato di esercizio ottenuti in base alle assunzioni metodologiche esposte, risultano sempre positivi.

4.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario prospettico e regolatorio è stato redatto e sviluppato con le seguenti assunzioni:

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti ma al lordo del FoNI destinato ad agevolazioni tariffarie (che viene poi considerato, con il segno opposto, nei costi operativi).

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelli del Conto Economico e il loro pagamento è collocato, per semplicità, sull'anno in corso.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni incasso e pagamento ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2016, in mancanza del dato 2015, è posta pari a quella 2017.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando le aliquote IVA del 10% per i ricavi e del 22% per i costi.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 25 di 33

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

Non è previsto l'apporto di nuovo capitale sociale

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posto pari al valore comunicato dal Gestore.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posto pari al valore comunicato dal Gestore.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR superiore ad 1.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 26 di 33

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

Il flusso di cassa operativo risulta sempre positivo per tutta la durata dell'analisi.

Il valore degli investimenti annui previsti da piano, per la cui analisi di dettaglio si rimanda allo specifico capitolo, è sempre superiore al valore di FoNI (al netto dell'impatto fiscale).

Il valore residuo delle immobilizzazioni a fine concessione è pari circa a 54,7 milioni di euro.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 27 di 33

5 Eventuali istanze specifiche

5.1 Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (CO_{ATO}) e/o ai sensi del comma 30.3 del comma 30.3 del MTI-2 (CO_{mor})

Facendo anche riferimento a quanto contenuto nella deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.10 del 29 febbraio 2016, si ritiene di chiedere il riconoscimento a valere sulla tariffa d'ambito del SII dei costi sostenuti per l'unità di personale che si occupa a tempo pieno delle attività legate agli scarichi in pubblica fognatura per un totale di euro **35.327,75** annuali. Di seguito una relazione esplicativa della richiesta.

Premessa

Con riferimento all'art.27.3 dell'Allegato A alla deliberazione AEEGSI 664/2015/r/idr si da atto che l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio espleta altre attività oltre la regolazione e il controllo delle attività proprie del Sistema Idrico Integrato. La principale attività che qui si vuole mettere in luce riguarda il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura.

Riferimenti normativi

- D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., e in particolare:
 - l'art. 101 che definisce i criteri generali della disciplina degli scarichi;
 - l'art. 107 relativo alla disciplina degli scarichi in reti fognarie;
 - gli artt. 124 e 125 che definiscono i criteri generali di autorizzazione agli scarichi;
 - gli artt. 128 e seguenti relativi al controllo degli scarichi;
- D.G.R. n.8/11045 del 20 gennaio 2010 “Linee guida per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria [...]”;
- Legge Regionale n.26 del 12 dicembre 2003, così come modificata dalla Legge Regionale n.21 del 27 dicembre 2010, e in particolare:
 - l'art.48, comma 2, che attribuisce all'Ufficio d'Ambito la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'[articolo 124, comma 7, del d.lgs. 152/2006](#), acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standard definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Il 13 giugno 2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”. Tale D.P.R. 59/13 prevede che, nell'ottica di semplificare la burocrazia e gli oneri, le imprese, non assoggettate alle disposizioni di AIA e VIA, avranno un unico interlocutore pubblico, il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) territorialmente



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 28 di 33

competente, attraverso il quale sarà richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale che dovrà sostituire, tra gli altri, il provvedimento di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in fognatura. Ai sensi della sopracitata norma in materia di AUA, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito si configura quale "soggetto competente in materia ambientale", che interviene nel procedimento relativo agli scarichi di acque reflue industriali, delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nella rete fognaria, di cui all'art. 48, comma 2, lettera i) della L.R. 26/03 e s.m.i.; pertanto, tale norma non cambia le competenze dell'Ufficio d'Ambito in materia autorizzativa, in quanto pur non rilasciando il provvedimento finale di autorizzazione allo scarico, partecipa al nuovo iter autorizzativo rilasciando, sempre mediante provvedimento, un allegato tecnico che, previo ottenimento di quello dell'erogatore del servizio di depurazione e di fognatura, costituisce parte integrante del provvedimento finale adottato dalla Provincia di Sondrio. Il provvedimento finale viene trasmesso al SUAP competente per territorio per la successiva notifica alla Ditta. Pertanto l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito prosegue l'attività istruttoria delle pratiche AUA di pertinenza, avviando un endoprocedimento relativo agli scarichi in fognatura di acque reflue industriali/prima pioggia, richiedendo il parere all'erogatore del servizio di depurazione/fognatura; prosegue altresì l'attività di supporto fornendo chiarimenti alle ditte e ai SUAP in merito sia ai mutamenti normativi che alle nozioni puramente tecniche; spiegazioni telefoniche sulle procedure di richiesta dell'autorizzazione e l'inserimento dei dati negli applicativi regionali; valutazione delle istanze e dei pareri ricevuti, redazione di eventuali richieste di integrazione alla documentazione presentata, redazione dell'allegato tecnico conclusivo. Personale dell'Ufficio d'Ambito partecipa a Conferenze di servizi convocate dalla Provincia di Sondrio per i procedimenti di rilascio di autorizzazioni a ditte che svolgono smaltimento di rifiuti e che abbiano scarichi recapitanti in fognatura.

In conclusione, a seguito del D.P.R. 59/2013, l'Ufficio d'Ambito è tenuto a rilasciare con proprio provvedimento un allegato tecnico oggetto di recepimento da parte della Provincia, mentre permane la competenza dell'Ufficio d'Ambito al rilascio del provvedimento finale per autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura di soggetti non rientranti nell'ambito dell'A.U.A. e per le dichiarazioni/prese d'atto di assimilazione alle acque reflue domestiche.

Quantificazione del carico di lavoro

Al fine di fornire una indicazione del carico di lavoro sotteso all'attività in parola si tenga conto che nel corso dell'anno 2015 sono stati rilasciati dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio:

- 61 allegati tecnici per Autorizzazioni Uniche Ambientali;
- 17 altri provvedimenti;
- partecipazione alla redazione del "Programma di controllo DEGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE, RECAPITATE NELLE RETI FOGNARIE DEI COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO";
- partecipazione ai controlli ispettivi in esecuzione del Programma di cui all'alinea precedente.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 29 di 33

Costi aggiuntivi ai sensi dell'art.27.3 dell'Allegato A alla deliberazione AEEGSI 664/2015/r/idr

Per l'attività in parola l'Ufficio d'Ambito impegna costantemente e in maniera completa una unità di personale. A tal riguardo si faccia riferimento a quanto contenuto nella deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.10 del 29 febbraio 2016 *"Determinazioni in ordine all'organico aziendale"*, penultimo alinea di pagina 6, la quale riporta che *"un dipendente è completamente dedicato all'area scarichi in pubblica fognatura"*.

Si ritiene pertanto di chiedere il riconoscimento a valere sulla tariffa d'ambito del SII dei costi sostenuti per l'unità di personale che si occupa a tempo pieno delle attività legate agli scarichi in pubblica fognatura.

Quantificazione dei costi aggiuntivi

L'unità di personale dedicata a tali attività è qualificata, secondo il CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali, come Istruttore Tecnico – categoria economica C1.

Il riassunto dei costi che l'Ufficio d'Ambito ha sostenuto nell'anno 2015 per tale unità di personale, operante dal 01.01.2015 al 31.12.2015, conclude in euro 35.327,75.

Conclusioni

Si ritiene, ai sensi dell'art.27.3 dell'Allegato A alla deliberazione AEEGSI 664/2015/r/idr, di veder riconosciuti in tariffa d'ambito i costi sostenuti per le attività legate agli scarichi in pubblica fognatura, per complessivi euro 35.327,75 annuali.

Non si avanza nessuna istanza di modifica/variazione della voce Co_{mor}.

5.2 Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)

Non si avanza alcuna istanza di riconoscimento di premi relativi alla qualità contrattuale.

5.3 Altro

Null'altro da segnalare.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 30 di 33

6 Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2»

Le modifiche ai dati storici argomentate già nei paragrafi precedenti sono funzionali all'aggregazione dei due soggetti gestori SECAM e ISE e non attengono a rettifiche dovute ad errori materiali di inserimento dei dati o di variazioni nelle proposte tariffarie già approvate dall'Ente di governo della provincia di Sondrio.

Si ribadisce quanto già illustrato in precedenza, ovvero, che il tool fornito dall'autorità è stato utilizzato nella sua completezza senza apportare alcuna variazione

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI		
Opex ²⁰¹⁴	UdM euro	valore 13.247.227
Popolazione 2012	n. abitanti	178.910
$\frac{Opex}{Popolazione} \leq$ (SI) oppure $\frac{Opex}{Popolazione} >$ (NO)	SI/NO	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI
ΣIp ^{ex,P} 2016-2019	euro	€ 42.136.572
RAB _{MTI}	euro	€ 19.830.912
$\frac{\sigma_{\frac{Opex}{Popolazione}}}{G_{CIT,CIT}} \leq$ ω (SI) oppure $\frac{\sigma_{\frac{Opex}{Popolazione}}}{G_{CIT,CIT}} >$ ω (NO)	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,4
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	VI

COMPONENTI DI COSTO Opex ^a , Capex ^a , FNI ^{new,a} , ERC ^a (come predisposte dal soggetto competente)																				
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Opex ^a _{end} (al netto degli ERC)	euro	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163	€ 8.075.163
Opex ^a _{ai} (al netto degli ERC)	euro	€ 7.413.859	€ 7.287.290	€ 7.186.689	€ 7.096.492	€ 7.414.631	€ 6.862.964	€ 6.435.049	€ 6.426.806	€ 6.320.590	€ 6.289.380	€ 5.923.234	€ 5.541.724	€ 5.133.435	€ 4.861.384	€ 4.712.875	€ 4.548.977	€ 4.307.172	€ 4.169.315	€ 4.118.271
Opex ^a _{cc}	euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Op ^a _{new,a}	euro	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042	€ 362.042
Opex ^a _{vit}	euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Opex ^a	euro	€ 15.851.064	€ 15.724.495	€ 15.623.894	€ 15.533.697	€ 15.851.836	€ 15.300.169	€ 14.872.254	€ 14.864.011	€ 14.757.795	€ 14.726.585	€ 14.360.439	€ 13.978.929	€ 13.570.640	€ 13.298.589	€ 13.150.079	€ 12.986.181	€ 12.744.377	€ 12.606.520	€ 12.555.476
AMM ^a	euro	€ 1.443.894	€ 1.843.345	€ 1.915.877	€ 2.069.580	€ 2.149.979	€ 2.220.587	€ 2.400.583	€ 2.462.146	€ 2.471.061	€ 2.699.855	€ 2.981.848	€ 3.231.456	€ 3.523.937	€ 3.652.804	€ 3.774.146	€ 3.943.483	€ 3.987.385	€ 3.983.411	€ 3.874.777
OF ^a	euro	€ 588.952	€ 901.663	€ 1.048.061	€ 1.356.202	€ 1.580.728	€ 1.655.916	€ 1.809.386	€ 1.952.336	€ 2.096.644	€ 2.243.520	€ 2.379.747	€ 2.502.851	€ 2.614.341	€ 2.626.209	€ 2.632.081	€ 2.631.779	€ 2.623.443	€ 2.613.064	€ 2.602.784
OFisc ^a	euro	€ 256.801	€ 370.943	€ 422.181	€ 534.530	€ 626.773	€ 653.046	€ 708.881	€ 760.858	€ 813.340	€ 866.770	€ 916.223	€ 960.775	€ 1.000.989	€ 1.003.993	€ 1.004.758	€ 1.003.413	€ 999.125	€ 994.074	€ 989.092
ACUIT ^a _{capex}	euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Capex ^a _{vit}	euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Capex ^a	euro	€ 2.289.647	€ 3.115.951	€ 3.386.118	€ 3.960.312	€ 4.357.479	€ 4.529.549	€ 4.918.849	€ 5.175.340	€ 5.381.046	€ 5.810.145	€ 6.277.819	€ 6.695.083	€ 7.139.267	€ 7.283.007	€ 7.410.985	€ 7.578.675	€ 7.609.953	€ 7.590.550	€ 7.466.653
Ip ^a _{ex,P}	euro	€ 6.421.108	€ 11.188.488	€ 12.263.488	€ 12.263.488	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000
Capex ^a	euro	€ 2.289.647	€ 3.115.951	€ 3.386.118	€ 3.960.312	€ 4.357.479	€ 4.529.549	€ 4.918.849	€ 5.175.340	€ 5.381.046	€ 5.810.145	€ 6.277.819	€ 6.695.083	€ 7.139.267	€ 7.283.007	€ 7.410.985	€ 7.578.675	€ 7.609.953	€ 7.590.550	€ 7.466.653
FNI ^{new,a} (calcolato)	euro	€ 1.652.585	€ 3.229.015	€ 3.550.948	€ 3.321.270	€ 657.008	€ 588.180	€ 432.460	€ 329.864	€ 247.582	€ 75.942	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ERC ^a _{end}	euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ERC ^a _{ai}	euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ERC ^a	euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

FONDO NUOVI INVESTIMENTI (come predisposto dal soggetto competente)																				
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
FNI ^a _{FNI}	euro	€ 1.652.585	€ 3.229.015	€ 3.550.948	€ 3.321.270	€ 657.008	€ 588.180	€ 432.460	€ 329.864	€ 247.582	€ 75.942	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
AMM ^a _{FNI}	euro	€ 366.715	€ 177.162	€ 193.003	€ 296.064	€ 425.023	€ 551.684	€ 582.395	€ 597.493	€ 607.554	€ 632.191	€ 654.904	€ 679.128	€ 703.765	€ 720.190	€ 732.370	€ 745.607	€ 660.248	€ 572.245	€ 549.379
ACUIT ^a _{FNI}	euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
FoNI ^a	euro	€ 2.019.300	€ 3.406.176	€ 3.743.951	€ 3.617.334	€ 1.082.031	€ 1.139.864	€ 1.014.855	€ 927.357	€ 855.136	€ 708.133	€ 654.904	€ 679.128	€ 703.765	€ 720.190	€ 732.370	€ 745.607	€ 660.248	€ 572.245	€ 549.379

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente																				
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Opex ^a	euro	€ 15.886.392	€ 15.759.823	€ 15.659.222	€ 15.569.025	€ 15.851.836	€ 15.300.169	€ 14.872.254	€ 14.864.011	€ 14.757.795	€ 14.726.585	€ 14.360.439	€ 13.978.929	€ 13.570.640	€ 13.298.589	€ 13.150.079	€ 12.986.181	€ 12.744.377	€ 12.606.520	€ 12.555.476
Capex ^a	euro	€ 2.289.647	€ 3.115.951	€ 3.386.118	€ 3.960.312	€ 4.357.479	€ 4.529.549	€ 4.918.849	€ 5.175.340	€ 5.381.046	€ 5.810.145	€ 6.277.819	€ 6.695.083	€ 7.139.267	€ 7.283.007	€ 7.410.985	€ 7.578.675	€ 7.609.953	€ 7.590.550	€ 7.466.653
FoNI ^a	euro	€ 2.019.300	€ 3.406.176	€ 3.743.951	€ 3.617.334	€ 1.082.031	€ 1.139.864	€ 1.014.855	€ 927.357	€ 855.136	€ 708.133	€ 654.904	€ 679.128	€ 703.765	€ 720.190	€ 732.370	€ 745.607	€ 660.248	€ 572.245	€ 549.379
RC ^a _{TOT}	euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ERC ^a	euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	€ 20.195.338	€ 22.281.950	€ 22.789.292	€ 23.146.671	€ 21.291.346	€ 20.969.583	€ 20.805.958	€ 20.966.708	€ 20.993.976	€ 21.244.863	€ 21.293.162	€ 21.353.140	€ 21.413.672	€ 21.301.785	€ 21.293.435	€ 21.310.464	€ 21.014.578	€ 20.769.315	€ 20.571.508

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente																				
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	€ 20.195.338	€ 22.281.950	€ 22.789.292	€ 23.146.671	€ 21.291.346	€ 20.969.583	€ 20.805.958	€ 20.966.708	€ 20.993.976	€ 21.244.863	€ 21.293.162	€ 21.353.140	€ 21.413.672	€ 21.301.785	€ 21.293.435	€ 21.310.464	€ 21.014.578	€ 20.769.315	€ 20.571.508
R ^a _b	euro	€ 55.106	€ 1.896.781	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884	€ 1.894.884
Σ ^a tariff ^{FOI} *VSCA ^{FOI}	euro	€ 19.979.738	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630	€ 19.979.630
g ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,008	1,019	1,042	1,058	0,973	0,959	0,951	0,958	0,960	0,971	0,973	0,976	0,979	0,974	0,973	0,974	0,961	0,949	0,940

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)																				
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,090	1,097	1,108	1,134	1,158	1,061	1,045	1,037	1,045	1,046	1,059	1,061	1,064	1,067	1,061	1,061	1,062	1,047	1,035
VRG ^a (coerente con g ^a applicabile)	euro	€ 20.160.011	€ 22.246.623	€ 22.753.964	€ 23.111.343	€ 21.291.346	€ 20.969.583	€ 20.805.958	€ 20.966.708	€ 20.993.976	€ 21.244.863	€ 21.293.162	€ 21.353.140	€ 21.413.672	€ 21.301.785	€ 21.293.435	€ 21.310.464	€ 21.014.578	€ 20.769.315	€ 20.571.508
g ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,006	1,017	1,040	1,057	0,973	0,959	0,951	0,958	0,960	0,971	0,973	0,976	0,979	0,974	0,973	0,974	0,961	0,949	0,940

INVESTIMENTI																				
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Investimenti al lordo dei contributi	euro	€	8.596.108	€ 12.263.488	€ 13.263.488	€ 12.663.488	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000
Contributi	euro		2.175.000	1.075.000	1.000.000	400.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti al netto dei contributi	euro		6.421.108	€ 11.188.488	€ 12.263.488	€ 12.263.488	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000
CIN	euro		17.312.884	€ 23.513.366	€ 29.640.644	€ 39.113.468	46.675.052	50.100.051	53.327.780	56.344.802	59.285.163	62.206.548	64.874.502	67.237.749	69.327.165	69.099.464	68.726.470	68.219.953	67.530.863	66.883.230
CINip	euro		2.537.747	€ 2.171.032	€ 5.350.353	€ 8.359.129	10.613.502	12.526.845	12.542.133	12.568.640	12.489.417	12.336.697	12.159.340	11.959.270	11.734.975	11.334.433	10.917.466	10.488.318	10.045.934	9.688.908
OF/CIN	%		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 32 di 33

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	20.139.683	20.350.007	20.815.165	21.141.586	19.446.979	19.153.088	19.003.638	19.150.463	19.175.369	19.404.523	19.448.637	19.503.420	19.558.708	19.456.514	19.448.887	19.464.440	19.194.186	18.970.169	18.789.497
Contributi di allacciamento	euro	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073
Altri ricavi SII	euro	199.346	151.993	151.993	151.993	151.993	151.993	149.101	145.421	145.421	145.421	145.421	145.421	145.421	145.421	145.421	145.421	145.421	145.421	145.421
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	55.106	1.896.781	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884
Totale Ricavi	euro	20.462.208	22.466.854	22.930.114	23.256.536	21.561.929	21.268.038	21.115.696	21.258.840	21.283.747	21.512.900	21.557.015	21.611.797	21.667.086	21.564.891	21.557.264	21.572.818	21.302.563	21.078.546	20.897.874
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	11.299.787	11.173.218	11.072.617	10.982.419	11.300.559	10.748.891	10.320.976	10.312.733	10.206.517	10.175.308	9.809.161	9.427.651	9.019.362	8.747.311	8.598.802	8.434.904	8.193.099	8.055.242	8.004.198
Costo del personale	euro	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278	4.851.278
Totale Costi	euro	16.151.064	16.024.495	15.923.894	15.833.697	16.151.836	15.600.169	15.172.254	15.164.011	15.057.795	15.026.585	14.660.439	14.278.929	13.870.640	13.598.589	13.450.079	13.286.181	13.044.377	12.906.520	12.855.476
MOL	euro	4.311.144	6.442.359	7.006.220	7.422.839	5.410.093	5.667.869	5.943.442	6.094.829	6.225.952	6.486.315	6.896.576	7.332.868	7.796.446	7.966.303	8.107.185	8.286.636	8.258.186	8.172.026	8.042.399
Ammortamenti	euro	2.404.114	2.567.194	2.705.968	2.875.800	3.004.728	3.018.872	3.027.282	3.279.163	3.583.124	3.856.926	4.174.031	4.319.634	4.505.967	4.703.892	4.613.472	4.515.900	4.384.850	4.344.721	4.311.388
Reddito Operativo	euro	1.907.030	3.875.165	4.300.252	4.547.039	2.405.364	2.648.997	2.916.160	2.815.666	2.642.827	2.629.389	2.722.544	3.013.234	3.290.478	3.262.410	3.493.713	3.770.736	3.873.336	3.827.305	3.731.011
Interessi passivi	euro	241.583	174.125	547.484	823.451	991.171	1.202.863	1.431.196	1.613.241	1.770.929	1.924.208	2.072.096	2.209.691	2.292.161	2.310.717	2.311.904	2.311.904	2.311.904	2.311.904	2.311.904
Risultato ante imposte	euro	1.665.447	3.701.039	3.752.768	3.723.588	1.414.193	1.446.134	1.484.964	1.202.426	871.898	705.181	650.448	803.543	998.318	951.693	1.181.809	1.458.832	1.561.432	1.515.401	1.419.107
IRES	euro	457.998	1.017.786	1.032.011	1.023.987	388.903	397.687	408.365	330.667	239.772	193.925	178.873	220.974	274.537	261.716	324.997	401.179	429.394	416.735	390.254
IRAP	euro	64.952	144.341	146.358	145.220	55.154	56.399	57.914	46.895	34.004	27.502	25.367	31.338	38.934	37.116	46.091	56.894	60.896	59.101	55.345
Totale imposte	euro	522.950	1.162.126	1.178.369	1.169.207	444.057	454.086	466.279	377.562	273.776	221.427	204.241	252.312	313.472	298.832	371.088	458.073	490.290	475.836	445.600
Risultato di esercizio	euro	1.142.496	2.538.913	2.574.399	2.554.381	970.136	992.048	1.018.685	824.864	598.122	483.754	446.207	551.230	684.846	652.861	810.721	1.000.759	1.071.142	1.039.565	973.507



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 33 di 33

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	18.675.691	17.880.530	18.100.800	18.519.019	18.662.507	18.326.687	18.267.868	18.478.129	18.555.396	18.891.127	18.973.832	19.011.052	19.048.478	18.934.376	18.917.918	18.923.875	18.715.506	18.555.291	18.391.197
Contributi di allacciamento	euro	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073	68.073
Altri ricavi SII	euro	108	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	55.106	1.896.781	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884	1.894.884
RICAVI OPERATIVI	euro	18.798.977	19.845.383	20.063.757	20.481.976	20.625.464	20.289.644	20.230.825	20.441.086	20.518.353	20.854.084	20.936.789	20.974.009	21.011.435	20.897.333	20.880.875	20.886.832	20.678.463	20.518.248	20.354.154
Costi operativi	euro	16.151.064	16.024.495	15.923.894	15.833.697	16.151.836	15.600.169	15.172.254	15.164.011	15.057.795	15.026.585	14.660.439	14.278.929	13.870.640	13.598.589	13.450.079	13.286.181	13.044.377	12.906.520	12.855.476
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	16.151.064	16.024.495	15.923.894	15.833.697	16.151.836	15.600.169	15.172.254	15.164.011	15.057.795	15.026.585	14.660.439	14.278.929	13.870.640	13.598.589	13.450.079	13.286.181	13.044.377	12.906.520	12.855.476
Imposte	euro	522.950	1.162.126	1.178.369	1.169.207	444.057	454.086	466.279	377.562	273.776	221.427	204.241	252.312	313.472	298.832	371.088	458.073	490.290	475.836	445.600
IMPOSTE	euro	522.950	1.162.126	1.178.369	1.169.207	444.057	454.086	466.279	377.562	273.776	221.427	204.241	252.312	313.472	298.832	371.088	458.073	490.290	475.836	445.600
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	2.124.963	2.658.762	2.961.494	3.479.072	4.029.571	4.235.389	4.592.292	4.899.513	5.186.782	5.606.072	6.072.109	6.442.767	6.827.324	6.999.913	7.059.708	7.142.577	7.143.796	7.135.892	7.053.079
Variazioni circolante commerciale	euro	426.283	426.283	121.143	- 251.852	- 1.311.465	- 19.550	- 69.864	- 58.683	- 42.259	- 97.320	- 95.862	- 487.702	- 92.033	- 23.611	- 25.319	- 34.485	8.023	15.809	34.271
Variazione credito IVA	euro	-	- 3.135.537	- 3.311.567	- 3.117.902	- 1.707.577	- 1.619.792	- 1.531.532	- 1.508.693	- 1.477.599	- 1.437.159	- 1.348.337	- 820.682	- 727.116	- 678.675	- 647.649	- 610.996	- 578.636	- 564.329	- 569.508
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	2.551.246	- 50.492	- 228.931	109.318	1.010.529	2.596.046	2.990.896	3.332.138	3.666.925	4.071.592	4.627.910	5.134.383	6.008.175	6.297.627	6.386.740	6.497.097	6.573.184	6.587.372	6.517.841
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	1.246.492	2.251.978	2.496.865	2.405.067	566.972	608.902	518.270	454.834	402.473	295.896	257.305	274.868	292.730	304.637	313.468	323.065	261.180	197.378	180.800
Altri investimenti	euro	7.349.616	10.011.510	3.503.135	3.594.933	5.433.028	5.391.098	5.481.730	5.545.166	5.597.527	5.704.104	5.742.695	3.725.132	3.707.270	3.695.363	3.686.532	3.676.935	3.738.820	3.802.622	3.819.200
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 6.044.862	- 12.313.980	- 6.228.931	- 5.890.682	- 4.989.471	- 3.403.954	- 3.009.104	- 2.667.862	- 2.333.075	- 1.928.408	- 1.372.090	1.134.383	2.008.175	2.297.627	2.386.740	2.497.097	2.573.184	2.587.372	2.517.841
FoNI	euro	1.246.492	2.251.978	2.496.865	2.405.067	566.972	608.902	518.270	454.834	402.473	295.896	257.305	274.868	292.730	304.637	313.468	323.065	261.180	197.378	180.800
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	4.353.130	11.084.291	5.051.406	5.592.434	7.142.589	5.112.112	3.990.103	3.894.342	3.769.604	3.624.793	3.254.953	868.513	59.329	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	2.106.927	1.006.927	931.927	331.927	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073	- 68.073
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	1.661.687	2.029.216	2.251.267	2.438.747	2.652.018	2.248.987	1.431.196	1.613.241	1.770.929	1.924.208	2.072.096	2.209.691	2.292.161	2.534.192	2.632.136	2.752.089	2.766.291	2.716.677	2.630.568
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.420.104	1.656.346	1.703.783	1.615.296	1.660.846	1.046.124	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	241.583	198.745	151.673	104.926	59.770	16.761	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	174.125	395.811	718.525	931.402	1.186.102	1.431.196	1.613.241	1.770.929	1.924.208	2.072.096	2.209.691	2.292.161	2.310.717	2.311.904	2.311.904	2.311.904	2.311.904	2.311.904
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	1.661.687	2.029.216	2.251.267	2.438.747	2.652.018	2.248.987	1.431.196	1.613.241	1.770.929	1.924.208	2.072.096	2.209.691	2.292.161	2.310.717	2.311.904	2.311.904	2.311.904	2.311.904	2.311.904
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	223.474	320.232	440.185	454.387	404.773	318.664
Valore residuo a fine concessione	euro																			54.711.153
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro																			24.142.870

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	3,3%
TIR levered	%	8,0%
ADSCR	n.	n.d
DSCR minimo	n.	-
LLCR	n.	1,1